

COMUNICATO STAMPA

GRUPPO UNIPOL: APPROVATI I RISULTATI DELL'ESERCIZIO 2013

- **Utile netto consolidato a 188 milioni di euro**
- **Utile ante imposte consolidato a 520 milioni di euro**
- **Raccolta diretta assicurativa a 16.804 milioni di euro, stabile rispetto al 2012 (16.817 milioni¹):**
 - ✓ **Danni: raccolta a 9.821 milioni di euro (-7,7%)**
 - ✓ **Vita: raccolta a 6.983 milioni di euro (+13,1%)**
- **Combined ratio al 92,9% rispetto al 101,1%² del 2012**
- **Margine di solvibilità pari a 1,6 volte i requisiti regolamentari**
- **Dividendo proposto: 0,1615 euro per azione ordinaria; 0,1815 euro per azione privilegiata**

Bologna, 20 marzo 2014 - Il Consiglio di Amministrazione di Unipol Gruppo Finanziario S.p.A., riunitosi in data odierna sotto la presidenza di Pierluigi Stefanini, ha approvato il bilancio consolidato e il progetto di bilancio di Unipol Gruppo Finanziario S.p.A. dell'esercizio 2013.

Nel complesso il Gruppo Unipol ha chiuso l'esercizio 2013 con un **risultato netto consolidato** positivo pari a 188 milioni di euro (non confrontabile con l'analogo dato 2012, pari a 426 milioni di euro³, che comprende il risultato dell'ex gruppo Premafin/Fondiarria-SAI per il solo secondo semestre), che - a fronte di un importante contributo della gestione caratteristica assicurativa - include il risultato negativo del comparto bancario (-296 milioni di euro), accantonamenti per 200 milioni di euro appostati dalla capogruppo Unipol Gruppo Finanziario a fronte di un impegno di indennizzo nei confronti di Unipol Banca sui crediti *non performing*, costi di integrazione per 206 milioni di euro e l'incremento degli oneri fiscali conseguente all'introduzione dell'addizionale IRES (73 milioni).

Il risultato consolidato ante imposte si è attestato a 520 milioni di euro.

“Abbiamo mantenuto gli impegni in merito al salvataggio di Fondiarria-SAI - ha dichiarato l'Amministratore Delegato Carlo Cimbri - riportando alla redditività e alla solidità patrimoniale un gruppo che storicamente aveva accumulato perdite consistenti, anticipando già al 2013 gran parte dei costi previsti per l'integrazione e definendo al contempo gli accordi necessari al rispetto delle rigorose

¹ Dato calcolato a perimetro omogeneo, considerando l'ex Gruppo Premafin/Fondiarria-SAI per l'intero periodo 1° gennaio-31 dicembre 2012.

² Dato gestionale, calcolato a perimetro omogeneo.

³ Dato rideterminato a seguito della rilevazione definitiva della *business combination* relativa all'acquisizione del Gruppo Premafin/Fondiarria-SAI.

prescrizioni dell'Antitrust. Abbiamo altresì affrontato con decisione alcune criticità del comparto bancario, raddoppiando nell'esercizio i volumi degli accantonamenti a fronte dei crediti deteriorati".

"La redditività industriale realizzata e la solidità dei parametri di solvibilità consentono di proporre la distribuzione di un importante dividendo agli azionisti UnipolSai, tornando così a remunerare dopo quattro anni anche gli azionisti dell'ex gruppo Fondiaria-SAI che hanno creduto nel progetto di integrazione, nonché di proporre agli azionisti di Unipol Gruppo Finanziario la distribuzione di un dividendo in crescita rispetto all'anno scorso" ha concluso Cimbri.

Nel periodo la **raccolta diretta del comparto assicurativo**, comprensiva delle polizze d'investimento dei rami Vita e al lordo delle cessioni in riassicurazione, risulta pari a 16.804 milioni di euro, in linea con i 16.817 milioni a perimetro omogeneo del 2012¹.

Il risultato ante imposte del comparto assicurativo si è attestato a 1.376 milioni di euro (dato non confrontabile con gli 881 milioni del 2012, che comprendono l'ex gruppo Premafin/Fondiaria-SAI per il solo secondo semestre). A tale risultato ha contribuito il ramo Danni per 865 milioni di euro (824 milioni nel 2012), dove si è registrato un sensibile miglioramento della sinistralità rispetto all'esercizio precedente, che era stato gravato da eventi calamitosi (terremoto in Emilia), nonché una migliore tenuta delle riserve dei sinistri di esercizi precedenti dopo gli importanti rafforzamenti operati negli scorsi anni. Il ramo Vita ha registrato un risultato ante imposte di 512 milioni di euro (57 milioni nel 2012), in un contesto di miglioramento dei mercati finanziari che ha favorito la propensione della clientela verso i prodotti assicurativi.

Settore Danni

Nel comparto Danni, la raccolta premi diretta è stata condizionata dal protrarsi della crisi economica, che continua a determinare un contenimento del parco veicoli assicurato e una riduzione della capacità di spesa delle aziende e delle famiglie, e da una marcata dinamica concorrenziale con effetti riduttivi sui premi medi dei contratti (in particolare nel ramo R.C. Auto). In questo scenario **la raccolta Danni del lavoro diretto** si attesta a 9.821 milioni di euro rispetto ai 10.641 milioni a perimetro omogeneo del 2012 (-7,7%). A tale risultato hanno contribuito le compagnie ora confluite in UnipolSai per 9.257 milioni di euro e le altre compagnie direttamente controllate da Unipol Gruppo Finanziario (UniSalute, Linear e Gruppo Arca) per 564 milioni.

La raccolta premi dei rami **Auto** è pari a 5.986 milioni di euro (-11,1% rispetto al dato a perimetro omogeneo del 2012). In un contesto di generale sofferenza del mercato, i premi **Non Auto** mostrano un'apprezzabile tenuta come evidenziato da una raccolta pari a 3.835 milioni di euro (-1,9%).

Sul versante della sinistralità si è registrata un'ulteriore contrazione dei sinistri denunciati, che ha permesso di contenere gli effetti di riduzione del premio medio. In questo contesto il Gruppo Unipol registra un *combined ratio* (lavoro diretto) del 92,9%⁴ rispetto al 101,1% a perimetro omogeneo del 2012, considerando cioè per dodici mesi i dati dell'ex gruppo Premafin/Fondiaria-SAI. Il *loss ratio* è pari al 68,2% contro il 77,9% a perimetro omogeneo del 2012. L'*expense ratio* è pari a 24,7% (23,1% nel 2012).

Il **risultato ante imposte** del settore è positivo per 865 milioni di euro.

⁴ Dal 2013 viene incluso nel *loss ratio* anche il saldo delle altre partite tecniche (gli indici dei periodi di confronto sono stati conformemente adeguati).

Settore Vita

Nel comparto Vita la **raccolta diretta** è cresciuta a ritmi sostenuti, raggiungendo i 6.983 milioni di euro alla fine del 2013, in crescita del 13,1% rispetto ai 6.175 milioni a perimetro omogeneo del 2012. L'incremento è stato favorito anche dalla riduzione dei tassi d'interesse che hanno reso maggiormente appetibile l'offerta di prodotti assicurativi con rendimento minimo garantito. In particolare, il comparto si è giovato della crescita del canale di bancassicurazione (+17,7%) rappresentato principalmente dalle compagnie del Gruppo Arca, che hanno realizzato una raccolta premi complessiva pari a 845 milioni di euro (+53,4% sul 2012), e da Popolare Vita con 2.534 milioni (+8,7%). Complessivamente, le compagnie ora confluite in UnipolSai hanno contribuito alla raccolta diretta Vita per 6.137 milioni di euro (+9,1%).

Il **risultato ante imposte** del settore è positivo per 512 milioni di euro.

Settore Bancario

Nel comparto bancario, per Unipol Banca, il 2013 è stato un anno caratterizzato da profondi cambiamenti che hanno riguardato sia la struttura direzionale, con la nomina di un nuovo direttore generale e la revisione della rete commerciale in un'ottica di semplificazione ed efficientamento, sia la struttura del gruppo.

La raccolta diretta del settore bancario, che comprende Unipol Banca e Banca Sai, è pari al 31 dicembre 2013 a 10.256⁵ milioni di euro (10.663⁶ milioni nel 2012, -3,8%).

Gli impieghi verso la clientela, pari a 10.071⁶ milioni di euro, sono diminuiti del 6,4% rispetto ai 10.756⁶ milioni di fine 2012. Il persistere nel nostro Paese di una situazione economica fortemente recessiva ha comportato un ulteriore incremento dei crediti deteriorati che Unipol Banca, anche in considerazione di valutazioni maggiormente prudenziali in merito alle garanzie in essere, ha fronteggiato mediante una robusta politica di accantonamenti sui crediti *non performing*, per un totale di 306 milioni di euro nell'intero esercizio, cui si aggiungono 200 milioni appostati dalla Capogruppo Unipol Gruppo Finanziario a fronte dell'impegno di indennizzo sottoscritto nel 2011. Si è così determinato un consistente miglioramento, tra l'altro, del grado di copertura dei crediti in sofferenza relativi al comparto bancario, che ha superato a fine 2013 il 50%, contro il 36,9% del 2012. Sempre in un'ottica prudenziale, sono stati svalutati completamente gli avviamenti iscritti nel bilancio di Unipol Banca, pari a 125 milioni di euro, in gran parte riferibili a costi per passate acquisizioni di sportelli bancari.

A seguito di quanto sopra descritto, il **risultato ante imposte** del comparto bancario al 31 dicembre 2013 è negativo per 424 milioni di euro.

Settore Immobiliare

Il **risultato ante imposte** del settore, comprensivo delle sole società immobiliari e dei fondi immobiliari chiusi, è negativo per 49 milioni di euro (-14 milioni nel 2012), dopo avere effettuato svalutazioni di

⁵ Dato gestionale. La raccolta è indicata al netto dell'aumento di capitale di Unipol Assicurazioni. Gli impieghi sono esposti al netto degli accantonamenti effettuati dalla holding Unipol Gruppo Finanziario.

⁶ Dato gestionale.

investimenti immobiliari per 21 milioni e ammortamenti di investimenti immobiliari e altri attivi materiali per 35 milioni.

Settore Holding e Altre Attività

Il **risultato ante imposte** del settore, su cui hanno inciso 200 milioni di euro di accantonamenti effettuati per Unipol Banca, è negativo per 382 milioni.

Gestione finanziaria

Nel periodo in esame la gestione finanziaria degli asset relativi al comparto assicurativo registra una significativa redditività lorda a conto economico pari a oltre il 4,6%, con redditi per 2.109 milioni di euro⁶. Le politiche d'investimento del Gruppo permangono prudenti e tese a mantenere un adeguato equilibrio tra rischio e rendimento, in un'ottica di coerenza tra le attività e le passività assunte verso gli assicurati.

Si evidenzia che l'incremento di capitale di Banca d'Italia, tra i cui azionisti figurano le controllate Fondiaria-SAI e Milano Assicurazioni (ora UnipolSai), ha comportato un effetto netto marginale, pari a 12 milioni di euro, sul conto economico. Si ricorda che sono attualmente in corso approfondimenti da parte delle autorità competenti sulla natura della transazione e sui principi contabili internazionali a essa applicabili, dai quali potrebbe emergere una differente interpretazione rispetto all'approccio adottato, che potrebbe comportare il trasferimento del beneficio economico nella sezione Altre componenti del conto economico complessivo, determinando così l'iscrizione di tale beneficio a patrimonio netto e non a conto economico.

Situazione patrimoniale

Il **patrimonio netto consolidato** ammonta a 7.481 milioni di euro (7.264 milioni al 31 dicembre 2012), di cui 5.414 milioni di pertinenza del Gruppo. La riserva AFS complessiva al 31 dicembre 2013 è positiva per 522 milioni di euro (301 milioni al 31 dicembre 2012).

Il **marginale di solvibilità** consolidato al 31 dicembre 2013, comprensivo delle ipotesi di distribuzione dei dividendi che verranno proposte dalle varie società del Gruppo nelle prossime Assemblee, presenta un capitale disponibile pari a circa 1,6 volte il minimo richiesto, con un eccesso di capitale pari a 2,7 miliardi di euro.

Utile civilistico e dividendi

Unipol Gruppo Finanziario S.p.A. ha chiuso il 2013 con un utile di 146,1 milioni di euro, sulla base del quale il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di proporre all'Assemblea degli Azionisti la distribuzione di dividendi per l'esercizio trascorso per una somma complessiva di 120 milioni di euro (pari a un *payout* dell'82,3%), corrispondenti a dividendi pari a 0,1615 euro per ogni azione ordinaria (*dividend yield* del 3,1%⁷) e 0,1815 euro per ogni azione privilegiata (*dividend yield* del 3,8%). Il dividendo, ove approvato dall'Assemblea degli Azionisti, sarà in pagamento dal 19 maggio 2014 con stacco cedola a partire dal 16 maggio 2014.

⁷ Il *dividend yield* è calcolato come rapporto tra il dividendo lordo e il prezzo di chiusura al 19 marzo 2014.

Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio

Il 6 gennaio 2014 ha acquisito efficacia civilistica la fusione per incorporazione di Unipol Assicurazioni, Milano Assicurazioni e Premafin HP in Fondiaria-SAI, con conseguente assunzione da parte dell'incorporante della denominazione sociale di UnipolSai Assicurazioni. Gli effetti contabili e fiscali decorrono dal 1° gennaio 2014.

Il 14 gennaio 2014 si è concluso il periodo di offerta in opzione e prelazione agli azionisti di Premafin HP, diversi da quelli recedenti, delle azioni ordinarie (nel frattempo divenute azioni ordinarie UnipolSai) in relazione alle quali è stato legittimamente esercitato il diritto di recesso derivante dalla fusione. Le azioni residue, rimaste invendute a seguito della successiva offerta sul mercato azionario, sono state acquistate da UnipolSai in data 26 febbraio 2014 per un importo di circa 2,4 milioni di euro.

In data 15 gennaio 2014, il Consiglio di Amministrazione di UnipolSai ha deliberato l'emissione di un prestito obbligazionario convertendo entro il 31 dicembre 2015 in azioni ordinarie di UnipolSai per un importo di 201,8 milioni di euro.

In data 18 febbraio 2014, Unipol Gruppo Finanziario ha avviato un'offerta parziale di scambio, conclusasi il 26 febbraio 2014, per euro 500.000.000 destinata ai portatori dei titoli rappresentativi del prestito obbligazionario denominato "€750,000,000 5.00 per cent. Notes due 11 January 2017". Alla data di regolamento, Unipol ha emesso nuovi titoli, con scadenza marzo 2021, per euro 500.000.000, di cui euro 381.013.000 a diretto servizio dell'offerta di scambio e ulteriori euro 118.987.000 collocati presso investitori qualificati italiani ed esteri.

In data 15 marzo 2014, UnipolSai Assicurazioni e Allianz S.p.A. hanno sottoscritto un accordo avente a oggetto la cessione di un ramo d'azienda comprensivo di un portafoglio assicurativo danni del valore di 1,1 miliardi di euro (dati 2013), 729 agenzie e 500 dipendenti dedicati alla gestione di tali attività, per un corrispettivo massimo di 440 milioni di euro. La transazione verrà completata dopo l'approvazione delle competenti Autorità.

Prevedibile evoluzione della gestione

I primi mesi del 2014 confermano la debolezza del quadro macroeconomico italiano, che si è mantenuto difficile come attestato dalla continua crescita del tasso di disoccupazione e dalla crisi dei consumi.

Nel mercato assicurativo, il contesto di riferimento e l'accentuarsi della dinamica concorrenziale stanno influenzando la raccolta premi con dinamiche diverse nei vari rami. Nel comparto Danni nonostante la diminuzione del premio medio per effetto dell'accentuarsi delle dinamiche concorrenziali nel settore R.C. Auto, il trend della sinistralità profila un andamento tecnico sostanzialmente in linea con quello del 2013. Nel comparto Vita si conferma il momento favorevole per la raccolta, grazie al ribasso dei tassi di interesse. Nel comparto Bancario resta confermata la scelta di indirizzare l'attività nei confronti della clientela retail al fine di consolidare le fonti di raccolta, incrementando la penetrazione sulla clientela delle agenzie assicurative. Dopo i significativi rafforzamenti operati nelle coperture dei crediti deteriorati e le azioni intraprese anche sul fronte commerciale si ritiene perseguibile un graduale recupero dell'equilibrio economico.

Il risultato consolidato della gestione, escludendo eventi attualmente non prevedibili anche legati al contesto di riferimento, è atteso positivo per l'anno in corso.

Corporate Governance

Il Consiglio di Amministrazione ha altresì preso atto delle dimissioni rassegnate dal Consigliere di Amministrazione signor Marco Pedroni, per impegni professionali sopraggiunti e con efficacia dalla data odierna. Il Consigliere dimissionario, non esecutivo e non indipendente, era stato nominato dall'Assemblea Ordinaria dei Soci del 30 aprile 2013 sulla base di un'unica lista, presentata dall'azionista di maggioranza Finsoe S.p.A. Pertanto, ai sensi di quanto disposto dall'art. 10 dello statuto sociale, il Consiglio di Amministrazione ha provveduto a cooptare, con le maggioranze di legge e senza voto di lista, il signor Paolo Cattabiani, quale Consigliere non esecutivo e non indipendente, che rimarrà in carica fino alla prossima Assemblea degli Azionisti, nominandolo altresì componente del Comitato di Presidenza in sostituzione dell'Amministratore cessato

Assemblee Ordinaria e Speciale

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di convocare:

- (i) l'Assemblea Ordinaria degli Azionisti, in unica convocazione, per il giorno 30 aprile 2014, per l'esame delle proposte inerenti:
 - l'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2013 e la distribuzione del dividendo;
 - la composizione del Consiglio di Amministrazione a seguito delle dimissioni rassegnate dal Consigliere signor Marco Pedroni;
 - la relazione annuale sulla remunerazione, redatta ai sensi del terzo comma dell'art.123-ter del Testo Unico della Finanza e il connesso piano di compensi basato su strumenti finanziari, e
 - il rinnovo dell'autorizzazione all'organo amministrativo per l'acquisto di azioni proprie per un controvalore complessivo non superiore a 100 milioni di euro e di azioni ordinarie della controllante Finsoe S.p.A. per un controvalore non superiore a 45 milioni di euro;
- (ii) l'Assemblea Speciale dei possessori di azioni privilegiate, per i giorni 28, 29 e 30 aprile, rispettivamente, in prima, seconda e terza convocazione, per deliberare, ai sensi dell'art. 146, primo comma, lett. c) ed a), del Testo Unico della Finanza, rispettivamente in merito:
 - al rendiconto relativo all'utilizzo del fondo ed alla ricostituzione del medesimo;
 - alla nomina del nuovo Rappresentante comune per gli esercizi 2014, 2015 e 2016 e alla determinazione del compenso al medesimo spettante.

Il testo integrale delle proposte di deliberazione e delle relazioni del Consiglio di Amministrazione relative agli argomenti all'ordine del giorno nonché tutta la relativa documentazione saranno disponibili, nei termini di legge, presso la sede legale della Società, nonché sul sito internet della Società www.unipol.it e su quello di Borsa Italiana www.borsaitaliana.it.

Presentazione dei risultati alla comunità finanziaria

I risultati 2013 del Gruppo Unipol saranno presentati alla comunità finanziaria oggi pomeriggio alle ore 18.30 tramite *webcasting* (dal sito www.unipol.it) e *conference call*. I numeri telefonici da comporre per assistere all'evento sono: +39/02/8058811 (dall'Italia), +1/718/7058794 (dagli USA), +44/121/2818003 (dagli altri Paesi). Gli altri dettagli tecnici per accedere all'evento sono disponibili nella home-page del sito www.unipol.it e nella sezione Investor Relations.

Si riportano in allegato i prospetti della Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, il Conto Economico consolidato e la sintesi del Conto Economico consolidato gestionale per settori.

Maurizio Castellina, Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Unipol Gruppo Finanziario, dichiara, ai sensi dell'articolo 154 bis, comma 2, del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Glossario:

COMBINED RATIO: somma tra *loss ratio* ed *expense ratio*

EXPENSE RATIO: rapporto tra spese di gestione e premi Danni

LOSS RATIO: rapporto tra sinistri e premi Danni

RISERVE AFS: Riserve su attività classificate nella categoria "Disponibili per la Vendita"

Contatti

Ufficio Stampa Gruppo Unipol

Andrea Gaudenzi
Fernando Vacarini
Tel. +39/051/5077705
pressoffice@unipol.it

Barabino & Partners

Massimiliano Parboni
m.parboni@barabino.it
Tel. +39/335/8304078
Giovanni Vantaggi
g.vantaggi@barabino.it
Tel. +39/328/8317379

Investor Relations Gruppo Unipol

Adriano Donati
Tel. +39/051/5077933
Tel. +39/011/6657642
investor.relations@unipol.it

Situazione Patrimoniale-Finanziaria Consolidata – Attività

		<i>Valori in Milioni di Euro</i>	31/12/2013	31/12/2012
1	ATTIVITÀ IMMATERIALI		2.237,0	2.621,1
1.1	Aviamento		1.583,2	1.743,6
1.2	Altre attività immateriali		653,8	877,5
2	ATTIVITÀ MATERIALI		1.383,3	1.411,3
2.1	Immobili		1.259,0	1.284,7
2.2	Altre attività materiali		124,3	126,6
3	RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI		1.045,5	1.207,3
4	INVESTIMENTI		72.012,3	70.947,1
4.1	Investimenti immobiliari		2.869,8	2.989,5
4.2	Partecipazioni in controllate, collegate e <i>joint venture</i>		188,8	174,5
4.3	Investimenti posseduti sino alla scadenza		2.932,9	3.050,8
4.4	Finanziamenti e crediti		16.299,7	17.489,2
4.5	Attività finanziarie disponibili per la vendita		39.933,9	36.648,2
4.6	Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico		9.787,1	10.594,9
5	CREDITI DIVERSI		3.415,5	3.663,5
5.1	Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta		1.851,5	2.090,4
5.2	Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione		135,4	110,8
5.3	Altri crediti		1.428,6	1.462,3
6	ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO		3.373,3	3.067,0
6.1	Attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute		174,5	7,7
6.2	Costi di acquisizione differiti		77,4	67,1
6.3	Attività fiscali differite		2.338,2	2.186,2
6.4	Attività fiscali correnti		273,3	324,6
6.5	Altre attività		509,9	481,4
7	DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI		837,3	708,2
	TOTALE ATTIVITÀ		84.304,3	83.625,5

Situazione Patrimoniale-Finanziaria Consolidata – Patrimonio Netto e passività

<i>Valori in Milioni di Euro</i>		31/12/2013	31/12/2012
1	PATRIMONIO NETTO	7.481,0	7.264,5
1.1	di pertinenza del gruppo	5.414,1	5.308,3
1.1.1	Capitale	3.365,3	3.365,3
1.1.2	Altri strumenti patrimoniali	0,0	0,0
1.1.3	Riserve di capitale	1.724,6	1.724,5
1.1.4	Riserve di utili e altre riserve patrimoniali	327,1	145,8
1.1.5	(Azioni proprie)	-23,3	-0,1
1.1.6	Riserva per differenze di cambio nette	2,1	2,5
1.1.7	Utili o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita	121,4	-164,1
1.1.8	Altri utili o perdite rilevati direttamente nel patrimonio	-24,6	-50,7
1.1.9	Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza del gruppo	-78,6	285,3
1.2	di pertinenza di terzi	2.066,9	1.956,2
1.2.1	Capitale e riserve di terzi	1.390,6	1.356,5
1.2.2	Utili o perdite rilevati direttamente nel patrimonio	409,8	458,8
1.2.3	Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi	266,5	140,9
2	ACCANTONAMENTI	534,2	431,5
3	RISERVE TECNICHE	56.875,3	56.456,0
4	PASSIVITÀ FINANZIARIE	16.041,4	16.233,6
4.1	Passività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	2.056,8	2.168,9
4.2	Altre passività finanziarie	13.984,6	14.064,8
5	DEBITI	1.182,6	1.276,5
5.1	Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	177,5	164,3
5.2	Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	85,3	85,1
5.3	Altri debiti	919,9	1.027,2
6	ALTRI ELEMENTI DEL PASSIVO	2.189,8	1.963,3
6.1	Passività di un gruppo in dismissione posseduto per la vendita	74,2	1,6
6.2	Passività fiscali differite	1.014,5	814,3
6.3	Passività fiscali correnti	141,7	178,5
6.4	Altre passività	959,5	968,9
	TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	84.304,3	83.625,5

Conto Economico Consolidato

		<i>Valori in Milioni di Euro</i>	31/12/2013	31/12/2012
1.1	Premi netti		16.581,3	11.623,6
1.1.1	<i>Premi lordi di competenza</i>		17.025,0	11.925,3
1.1.2	<i>Premi ceduti in riassicurazione di competenza</i>		-443,7	-301,7
1.2	Commissioni attive		128,3	133,8
1.3	Proventi e oneri derivanti da strumenti finanziari a fair value rilevato a conto economico		347,3	451,4
1.4	Proventi derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture		11,3	7,8
1.5	Proventi derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari		2.977,0	2.129,0
1.5.1	<i>Interessi attivi</i>		2.120,1	1.631,1
1.5.2	<i>Altri proventi</i>		169,1	134,3
1.5.3	<i>Utili realizzati</i>		687,4	333,8
1.5.4	<i>Utili da valutazione</i>		0,5	29,8
1.6	Altri ricavi		555,8	313,3
1	TOTALE RICAVI E PROVENTI		20.601,0	14.658,9
2.1	Oneri netti relativi ai sinistri		-14.308,5	-10.368,9
2.1.1	<i>Importi pagati e variazione delle riserve tecniche</i>		-14.488,9	-10.640,3
2.1.2	<i>Quote a carico dei riassicuratori</i>		180,5	271,4
2.2	Commissioni passive		-39,1	-33,8
2.3	Oneri derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture		-6,4	-22,2
2.4	Oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari		-1.375,4	-709,9
2.4.1	<i>Interessi passivi</i>		-346,1	-344,4
2.4.2	<i>Altri oneri</i>		-78,1	-51,9
2.4.3	<i>Perdite realizzate</i>		-177,4	-100,7
2.4.4	<i>Perdite da valutazione</i>		-773,8	-212,9
2.5	Spese di gestione		-3.083,2	-2.219,3
2.5.1	<i>Provvigioni e altre spese di acquisizione</i>		-2.072,7	-1.468,0
2.5.2	<i>Spese di gestione degli investimenti</i>		-47,2	-30,1
2.5.3	<i>Altre spese di amministrazione</i>		-963,3	-721,1
2.6	Altri costi		-1.268,1	-639,8
2	TOTALE COSTI E ONERI		-20.080,7	-13.994,0
	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE		520,3	664,9
3	Imposte		-331,2	-234,4
	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO AL NETTO DELLE IMPOSTE		189,1	430,5
4	UTILE (PERDITA) DELLE ATTIVITA' OPERATIVE CESSATE		-1,1	-4,4
	UTILE (PERDITA) CONSOLIDATO		187,9	426,2
	di cui di pertinenza del gruppo		-78,6	285,3
	di cui di pertinenza di terzi		266,5	140,9

Conto Economico Complessivo

	<i>Valori in Milioni di Euro</i>	31/12/2013	31/12/2012
UTILE (PERDITA) CONSOLIDATO		187,9	426,2
Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza riclassifica a conto economico		5,4	-14,8
Variazione del patrimonio netto delle partecipate		6,1	0,0
Variazione della riserva di rivalutazione di attività immateriali		0,0	0,0
Variazione della riserva di rivalutazione di attività materiali		0,0	0,0
Proventi e oneri relativi ad attività non correnti o a un gruppo in dismissione posseduti per la vendita		0,0	0,0
Utili e perdite attuariali e rettifiche relativi a piani a benefici definiti		-0,9	-15,6
Altri elementi		0,2	0,9
Altre componenti reddituali al netto delle imposte con riclassifica a conto economico		256,8	1.420,8
Variazione della riserva per differenze di cambio nette		2,1	5,7
Utili o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita		221,4	1.440,8
Utili o perdite su strumenti di copertura di un flusso finanziario		33,3	-25,7
Utili o perdite su strumenti di copertura di un investimento netto in una gestione estera		0,0	0,0
Variazione del patrimonio netto delle partecipate		0,0	0,0
Proventi e oneri relativi ad attività non correnti o a un gruppo in dismissione posseduti per la vendita		0,0	0,0
Altri elementi		0,0	0,0
TOTALE ALTRE COMPONENTI DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO		262,3	1.406,1
TOTALE CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO		450,2	1.832,2
<i>di cui di pertinenza del gruppo</i>		<i>232,7</i>	<i>1.204,8</i>
<i>di cui di pertinenza di terzi</i>		<i>217,5</i>	<i>627,5</i>

Sintesi Conto Economico Consolidato Gestionale per Settori

Valori in Milioni di Euro

Valori in Milioni di Euro	RAMI DANNI			RAMI VITA			SETTORE ASSICURATIVO			SETTORE BANCARIO			SETTORE Holding/Servizi/Altro			SETTORE IMMOBILIARE			Bisioni intersettoriali		TOTALE CONSOLIDATO		
	dic-13	dic-12	var.%	dic-13	dic-12	var.%	dic-13	dic-12	var.%	dic-13	dic-12	var.%	dic-13	dic-12	var.%	dic-13	dic-12	var.%	dic-13	dic-12	dic-13	dic-12	var.%
Premi netti	9.787	7.211	35,7	6.794	4.412	54,0	16.581	11.624	42,7	0	0	0,0	0	0	0,0	0	0	0,0	0	0	16.581	11.624	42,7
Commissioni nette	0	0	-314,5	9	7	30,0	9	7	25,8	113	115	-1,7	6	6	2,0	0	0	0,0	-38	-28	89	100	-10,9
Proventi/oneri finanziari (escl. att/pass designate a fair value)	560	366	53,1	1.514	999	51,5	2.074	1.365	51,9	-103	197	-152,5	-37	-65	-43,6	-29	-4	681,0	-244	-74	1.661	1.419	17,1
Interessi netti	408	281	45,3	1.190	847	40,5	1.598	1.128	41,7	246	218	12,6	-39	-41	-4,3	-2	0	1101,2	-14	-4	1.789	1.301	37,5
Altri proventi e oneri	49	33	47,2	23	17	34,5	73	51	42,9	0	1	-82,1	-7	-15	-53,5	20	12	68,9	-30	-21	56	28	102,1
Utili e perdite realizzate	176	62	186,5	269	114	136,1	445	176	153,8	14	55	-74,0	8	2	201,7	-2	-2	-28,3	0	0	465	230	102,1
Utili e perdite da valutazione	-74	-10	630,6	32	21	47,7	-42	11	-468,7	-364	-77	371,1	2	-11	-118,0	-46	-13	249,1	-200	-50	-649	-140	363,3
Oneri netti relativi ai sinistri	-6.655	-4.835	37,6	-7.361	-5.097	44,4	-14.016	-9.932	41,1	0	0	0,0	0	0	0,0	0	0	0,0	0	0	-14.016	-9.932	41,1
Spese di gestione	-2.362	-1.654	42,8	-319	-219	45,7	-2.681	-1.873	43,2	-309	-286	8,3	-392	-216	81,7	-8	-5	48,5	307	160	-3.083	-2.219	38,9
Provvigioni e altre spese di acquisizione	-1.911	-1.351	41,4	-180	-121	48,4	-2.091	-1.473	42,0	0	0	0,0	0	0	0,0	0	0	0,0	18	5	-2.073	-1.468	41,2
Altre spese	-451	-302	49,1	-139	-98	42,3	-590	-400	47,4	-309	-286	8,3	-392	-216	81,7	-8	-5	48,5	288	155	-1.010	-751	34,5
Altri proventi/oneri	-466	-264	76,3	-125	-45	176,0	-591	-310	90,9	-125	-13	831,7	41	60	-32,3	-12	-5	141,0	-25	-59	-712	-327	118,1
Utile (perdita) ante imposte	865	824	4,9	512	57	794,5	1.376	881	56,1	-424	13	-3422,0	-382	-215	-77,7	-49	-14	-249,4	0	0	520	665	-21,8
Imposte																					-331	-234	41,3
Utile (perdita) attività operative cessate																					-1	-4	-73,9
Utile (perdita) consolidato																					188	426	-55,9
Utile (perdita) di Gruppo																					-79	285	-127,5
Utile (perdita) di terzi																					267	141	89,2

I principali effetti sui risultati economici ante imposte al 31/12/2012 prodotti dalla rilevazione definitiva della business combination sono i seguenti:

- nel settore Danni il risultato passa da euro 885 milioni a euro 824 milioni, con una variazione negativa di euro 61 milioni, pari alla quota di ammortamento sul valore del portafoglio Danni acquisito;
- nel settore Vita il risultato passa da euro 85 milioni a euro 57 milioni, con una variazione negativa di euro 28 milioni, pari alla quota di ammortamento sul valore del portafoglio Vita acquisito;
- il risultato consolidato ante imposte passa da euro 970 milioni ad euro 665 milioni, con una variazione negativa di euro 89 milioni.

Unipol Gruppo Finanziario S.p.A.

Sede Legale: via Stalingrado, 45 - 40128 Bologna (Italia) - tel. +39 051 5076111 - fax +39 051 5076666
 Capitale sociale i.v. Euro 3.365.292.408,03 - Registro delle Imprese di Bologna, C.F. e P. IVA 00284160371 - R.E.A. 160304
 Capogruppo del Gruppo Assicurativo Unipol iscritto all'Albo dei gruppi assicurativi al n. 046

www.unipol.it